

Ambiente, rapporto Onu: il mare Mediterraneo è al punto di non ritorno

Il 15% dei **decessi** attribuibile a fattori ambientali, 730 tonnellate di **plastica** riversate in mare ogni anno, gran parte della **biodiversità** a rischio e il clima della regione che si sta surriscaldando il 20% più velocemente rispetto alla media globale. È la fotografia dello stato del bacino del Mediterraneo nel “Rapporto sullo stato dell’ambiente e dello sviluppo nel Mediterraneo” prodotto dall’Unep, l’**agenzia per l’ambiente delle Nazioni Unite**. Secondo il rapporto, se non si interverrà al più presto, l’intera regione del Mediterraneo subirà “**danni irreversibili**”. A preoccupare è soprattutto la possibile perdita della biodiversità caratteristica del mare Mediterraneo, dove i cambiamenti climatici hanno portato negli ultimi anni “mille specie esotiche che minacciano la sopravvivenza di quelle locali”.